

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---------------------------------------|---|
| N.151 Del 30.07.2015 | Oggetto: Approvazione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 |
|---------------------------------------|---|

L'anno Duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 14:00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | <i>PRESENTI</i> | <i>ASSENTI</i> |
|---|-----------------|----------------|
| PIER LOMBARDO VIGORELLI <i>Sindaco</i> | x | |
| GIOSUE' COPPA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i> | | x |
| FRANCESCO AMBROSINO <i>Assessore</i> | x | |
| GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore</i> | x | |
| TOTALE | 3 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Oggetto: Approvazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2015 – 2017.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

-che l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, stabilisce che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente alla rilevazione delle eccedenze di personale ed, in mancanza, non possono procedere ad assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualsiasi tipologia di contratto a pena di nullità degli atti posti in essere;

-che ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

-che in base al combinato disposto dell'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 6 commi 3, 4 e 6 del D. Lgs. n. 165/2001, gli enti locali, per assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla legge n. 68 del 12/03/1999 sono tenuti a determinare (o rideterminare), a scadenza triennale, le dotazioni organiche, verificando gli effettivi fabbisogni, nonché all'approvazione di un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con la programmazione finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;

-che l'art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che *individuano* i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

-che non essendo istituita in questa Amministrazione la qualifica dirigenziale le *funzioni di cui* al precedente punto rientrano nelle competenze attribuite ai Responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

-che con deliberazioni G.C. n.114 dell'11.12.2013; n. 46 del 03/04/2014, n. 47 del 03/03/2014, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente il nuovo assetto organizzativo dell'Ente; l'esito della rilevazione delle eccedenze anno 2014, il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2014-2016 e i successivi aggiornamenti;

-che sulla base delle vigenti disposizioni in materia la dotazione organica di un Ente è comunque influenzata e indirettamente determinata dai limiti di spesa per "personale";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito dalla L. 122/2010, che prevede:

"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intento:

- A. *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;*
- B. *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- C. *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*

RICHIAMATO l'art 1, comma 557-quater, della Legge 27/12/2006 n. 296, rubricato *"revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale"*, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 1108/2014 n. 114, in base al quale *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, ovvero con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

VISTO l'art. 76, comma 4, del D.L. 25/06/2008 n. 112 che vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto

di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;

VISTO l'art 41 del D.L. 66/2014 in tema di rispetto dei tempi medi di pagamento;

VISTO l'art. 3, comma 5, primo periodo, del D.L. 24/06/2014 n. 90 (convertito con Legge n. 11/08/2014 n. 114) in base al quale *"negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (...omissis...). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'ottanta per cento negli anni 2016 e 2017 (...omissis...)"*;

RILEVATO che l'incessante sviluppo normativo registrato nelle svariate manovre correttive di finanza pubblica ha evidenziato il chiaro intento del legislatore di imporre alle Amministrazioni rigidi paletti alle assunzioni di personale anche per evitare fenomeni di precariato, al momento così riassumibili;

Non possono procedere ad assunzione di qualsiasi tipo le Amministrazioni che:

- A. non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel trienni precedente (art. 6 comma 6 D.lgsvo 165/2011);
- B. non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 comma 2 D.lgsvo 165/2001 così come modificato di recente dall'art. 16 c. 1 L. 183/2011);
- C. hanno un rapporto tra spese di personale e spesa corrente improntato alla graduale riduzione (l'art. 76 c. 7 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.i. è stato abrogato dal comma 5 dell'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014);
- D. non hanno approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48 comma 1 D.lgsvo 198/2006);
- E. non hanno ridotto le spese di personale rispetto al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del comma 5bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 e quindi con riferimento al triennio 2011/2013 (rif- nuova formulazione dell'art. 1 comma 557 e ss della L. 296/2006) precisando che per le Istituzioni si applica il regime previsto dal comma 12bis dell'art. 4 D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014;
- F. non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76 comma 4 DL 112/2008);
- G. non hanno adottato il Piano della Performance (art. 10 comma 5 D.lgsvo 150/2009);

VISTA la Legge 23/12/2014 n. 190, ed in particolare il comma 424, in base al quale *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinate dei processi di mobilità.*

Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario";

VISTE le Linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190", diramate con Circolare n. 1/2015 del 29/01/2015;

VISTO il D.L. 101/2013 convertito in legge n.125/2013 ed in particolare l'art. 4 comma 1, della legge 125/013 finalizzato a scongiurare fenomeni di precariato;

VISTA la circolare n.5/2013 della funzione pubblica;

VISTO il decreto legge N.78 del 19/06/2015;

VISTA la deliberazione N.19/2015 della sezione autonomie della corte dei conti;

RITENUTO di confermare il modello organizzativo vigente e come in atti approvato;

VISTE da ultimo le disposizioni in materia di personale contenute nel D.L. 78/2015 ad oggetto: "disposizioni in materia di Enti territoriali" in fase di conversione in legge da parte del Parlamento;

DATO ATTO che:

- A. non sussiste al momento in servizio presso l'Ente personale in soprannumero rispetto al complesso dei posti previsti nella dotazione organica dell'Ente, fatta salva la possibilità di apportare modifiche alla ricognizione già approvata, giusta deliberazione G.M. N 150/2015, in seguito al passaggio del servizio idrico alla Società Acqualatina S.p.A.;
- B. non sono pervenute segnalazioni in merito a rilevazione di eventuali eccedenze di personale;
- C. la capacità assunzionale teorica dell'Ente relativa all'anno 2015, calcolata in base alla normativa sopra riepilogata è destinata (Pensionamento 2014 categoria D1 – qualifica di Responsabile servizio di Polizia Municipale) interamente ed esclusivamente alla ricollocazione del personale degli enti di area vasta interessato dai processi di mobilità

alla luce anche delle ultime disposizioni di cui al D.L. n.°78/2015;

- D. il programma triennale di fabbisogno di personale anni 2015-2017 e relativo piano assunzioni, di cui all'allegato A) al presente atto, prevede la copertura dei posti previsti mediante procedure riservate esclusivamente al personale di ruolo di enti di area vasta (province e città metropolitane) ed impegna risorse ampiamente contenute nel 100% delle cessazioni anni 2014;
- E. Che le procedure concorsuali in essere bandite nell'anno 2014 e relative a pensionamenti 2013 verranno completate nel corso dell'anno 2015 con ciò facendo riferimento al parere N.32 / 2015 della sezione di controllo della corte di conti della Sardegna in quanto finanziate con cessazioni del 2013, nonché da ultimo alle recenti note dell'ANCI.

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Economico - finanziario attesta:

- A. il rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2014
- B. che il presente atto consente il rispetto del principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, secondo i criteri stabiliti dal nuovo comma 557-quater, ovvero con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- C. che, essendo l'Ente in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006, al Comune, in virtù della novella apportata con D.L. n. 90/2014 (L. 114/2014), non si applicano le limitazioni di cui art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 in materia di assunzioni flessibili, salvo quella relativa al rispetto del limite della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte approvare il programma triennale di fabbisogno di personale 2015-2017 e relativo piano assunzioni, come da allegato A al presente atto,

CONSIDERATA la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione anche della sottoscrizione della convenzione di cooperazione ATO 4.

RITENUTO conseguentemente riservarsi la rivisitazione dell'attuale dotazioni organica sulla base delle nuove esigenze della amministrazione anche la fine di garantire maggiore funzionalità alla macchina amministrativa;

RAVVISATO che il presente atto deve essere sottoposto al Revisore dei Conti per la prevista attestazione di cui all'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 in vista dell'approvazione del bilancio 2015;

VISTI i pareri, espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

DOPO esame e discussione come in atti

CON VOTI unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto in premessa meglio esposto, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015 - 2017 e il piano *delle* assunzioni a tempo indeterminato e determinato, e flessibile come riportati nell'allegato sub A);
- 2) di dare atto che i documenti approvati con la presente deliberazione sono conformi e coerenti con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa di personale e di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) di riservarsi di integrare o modificare il presente atto in seguito a successive e diverse esigenze dell'Ente, coerentemente ad eventuali modifiche legislative o regolamentari che dovessero intervenire;
- 4) Di riservarsi altresì la possibilità, prevista ex lege, di rivisitare l'attuale dotazioni organica sulla base delle nuove esigenze della amministrazione, anche la fine di garantire una maggiore funzionalità alla macchina amministrativa.
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti;
- 6) Infine, con separata ed unanime votazione

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto con voti unanimi separatamente resi ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNUALITA' 2015-2017**Anno 2015**

Nell'anno 2015 si prevede unicamente di procedere a :

TEMPO INDETERMINATO

- Portare a termine le procedure concorsuali in essere relative ad un posto di categoria Istruttore amministrativo C1e categoria Istruttore direttivo tecnico D1 finanziate con le cessazioni anno 2013
- Attivazione procedura di mobilità D.L. 78/2015 riservato al personale degli Enti di Area Vasta e Città Metropolitane copertura posto categoria D1 Responsabile del servizio di Polizia Locale pensionamento 2014;
- I resti non utilizzati sulle capacità assunzionali 2013 è destinata alla mobilità degli enti di area vasta.

TEMPO DETERMINATO

- Attivazione o rinnovo di 1 incarico ex art.110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, per la copertura a tempo determinato del posto di Responsabile del Servizio "Urbanistica e Demanio";
- Ulteriore attivazione di n.1 incarico ex art.110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- Si attiveranno laddove reso possibile dalla normativa vigente, forme di comando da altri Enti;
- Attivazione o rinnovo unità nel numero massimo di 4 ex art.90 Dlgs. 267/2000 componenti staff del Sindaco
- Assunzione a tempo determinato di N° 2 unità 12 ore settimanali cadauno (comma 557 legge n.311/2004)
- N°2 Collaborazioni coordinate continuative;
- Ricorso alla somministrazione;

Detta previsione dovrà in ogni caso attenersi ai limiti massimi di spesa sia per quanto attiene la spesa generale del personale sia per quanto attiene la spesa del personale flessibile sostenuta nell'anno 2009, nonché delle percentuali vigenti riferite alla dotazione organica. Agli organi gestionali competerà l'eventuale affidamento, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto.

Anno 2016**TEMPO INDETERMINATO**

- Per il calcolo delle capacità assunzionali per l'anno vi è necessità di avere contezza dell'effettiva cessazione del personale, al momento non disponibile.
- I resti non utilizzati sulle capacità assunzionali 2013 è destinata alla mobilità degli enti di area vasta.

TEMPO DETERMINATO

Se la normativa che sarà vigente per l'anno 2016 lo consentirà troverà conferma la previsione 2015 come sopra programmata.

Anno 2017**TEMPO INDETERMINATO**

- Per il calcolo delle capacità assunzionali per l'anno vi è necessità di avere contezza dell'effettiva cessazione del personale, al momento non disponibile.
- I resti non utilizzati sulle capacità assunzionali 2013 è destinata alla mobilità degli enti di area vasta.

TEMPO DETERMINATO

Se la normativa che sarà vigente per l'anno 2017 lo consentirà troverà conferma la previsione 2015 come sopra programmata.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Pier Lombardo Vigorelli

-per la regolarità contabile e copertura finanziaria: **parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

P 7080

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| | |
|------------------------------|----------------------------------|
| Il Presidente | Il Segretario Comunale |
| f.to Pier Lombardo Vigorelli | f.to Dott. ssa Clorinda Storelli |
| | |

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

18 AGO 2015

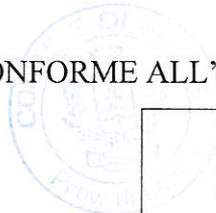
che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 18 AGO 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli